



# **COMUNE DI SESTU**

## **ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE**

### **Vigilanza**

**RESPONSABILE:** Deiana Pierluigi

**ORDINANZA N.** 83

**in data** 09/06/2014

**OGGETTO:**

Istituzione stallo riservato a invalidi in via San Giuseppe Calasanzio, tra i civici 28 e 30, in prossimità di studio medico.

## Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta presentata dal signor L.L., registrata al Protocollo 15580 del 23 settembre 2013, titolare di «contrassegno di parcheggio per disabili» numero 17 del 19 aprile 2013 rilasciato dal comune di Sestu, con la quale chiede la possibilità di riservare uno stallo riservato a invalidi in via esclusiva al medesimo, indicando nel relativo cartello verticale gli estremi del proprio «contrassegno di parcheggio per disabili»;

Visto l'articolo 188 del Codice della Strada, nonché, in particolare, l'articolo 381, comma 5, del relativo Regolamento di Esecuzione, in base al quale nei casi in cui ricorrono particolari condizioni di invalidità della persona interessata, il Comune può, con propria ordinanza, assegnare a titolo gratuito un adeguato spazio di sosta individuato da apposita segnaletica indicante gli estremi del «contrassegno di parcheggio per disabili» del soggetto autorizzato a usufruirne (fig. II.79/a). Tale agevolazione, se l'interessato non ha disponibilità di uno spazio di sosta privato accessibile, nonché fruibile, può essere concessa nelle zone ad alta densità di traffico, dietro specifica richiesta da parte del detentore del «contrassegno di parcheggio per disabili»;

Dato atto che la richiesta presentata dal signor L.L. riguardo la realizzazione di uno stallo personalizzato non può trovare accoglimento in quanto una delle condizioni richieste dalla norma non risulta soddisfatta, poiché la residenza del richiedente è sita in area non definibile come "zona ad alta densità di traffico" essendo la via San Giuseppe Calasanzio strada interna a senso unico di marcia con un traffico limitato e rapportato prevalentemente alle esigenze dei residenti;

Vista la relazione degli agenti di Polizia Locale effettuata in data 5 febbraio 2014, nella quale si evidenzia che l'abitazione del richiedente è situata nei pressi di un ambulatorio medico e che, in base alla normativa vigente, le Amministrazioni Pubbliche possono determinare spazi di sosta riservati alle persone invalide in prossimità di uffici pubblici e/o sanitari e attività commerciali maggiormente frequentati dai cittadini con disabilità;

Visto il combinato disposto degli articoli: 6, comma 5 lettera d); 7, comma 1 lettera d); 188 del Codice della Strada, nonché l'articolo 381, comma 5, del relativo Regolamento di Esecuzione;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e successive modifiche;

### Ordina

Di istituire uno stallo di sosta a uso di persone invalide a valenza generica (non personalizzato) nella via San Giuseppe Calasanzio tra i civici 28 e 30. La presente ordinanza acquisterà efficacia nei confronti degli utenti dal momento di avvenuta posa in opera della relativa segnaletica stradale.

### Avverte

chiunque violi le disposizioni della presente ordinanza sarà soggetto al pagamento delle sanzioni pecuniarie previste dal Codice della Strada, con l'eventuale applicazione delle sanzioni accessorie.

La presente Ordinanza viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio;
- trasmessa a:
  - Servizi Tecnologici in sede;
  - Comando Stazione Carabinieri di Sestu.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso:

- entro 60 giorni dall'adozione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'articolo 37 comma 3 del Codice della Strada, approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992, numero 285 e successive modifiche e integrazioni, da presentarsi con le formalità prescritte dall'articolo 74 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 Dicembre 1992 numero 495 e successive modifiche e integrazioni;
- entro 60 giorni dall'adozione al T.A.R. Sardegna, ai sensi della Legge 1034 del 1971.

Può essere inoltre presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dall'adozione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 1199 del 1971.

Il Responsabile del Settore Vigilanza

Dottor Pier Luigi Deiana